



Determina dirigenziale n. 261 del 15 APR. 2022

DIREZIONE AREA TECNICA

Oggetto: D.g.r. 13 ottobre 2020-n. XI/3671- int. 104 "Ripristino delle sponde del torrente Bozzente con formazione di scogliere radenti nel tratto urbano di Lainate". Conclusione positiva della conferenza di servizi, approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità.

IL DIRIGENTE

VISTO

- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- La DGR n. IX/3671 del 13.10.2020 relativa al piano regionale L.R. 9/2020 per il rilancio economico e l'approvazione del programma 2021- 2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo, di cui al piano regionale;
- La deliberazione del Comitato esecutivo n. 234 del 16.11.2020 di approvazione del programma 2021 – 2022 di interventi di cui alla suindicata DGR n. IX/3671 del 13.10.2020 e di accettazione, da parte del Consorzio, del ruolo di Ente attuatore;
- Il Regolamento di organizzazione consortile, approvato con delibera Consiglio di Amministrazione n. 39 del 13 settembre 2013, come modificato dalla delibera di Consiglio di Amministrazione n. 137 del 28.05.2021, che all'art. 10, comma 3, lettera e) prevede che ciascun direttore d'area svolga le funzioni di Responsabile del Procedimento per gli interventi di propria competenza;
- Che la fattispecie in oggetto afferisce all'Area Tecnica, in quanto relativa alle attività di competenza dell'Area di cui alla Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 252 del 15.01.2021 di approvazione della modifica del Piano di organizzazione Variabile;
- La deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 05.04.2019 relativa alla nomina dell'ing. Burchielli a dirigente e attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Area Tecnica;

CONSIDERATO

- Che con nota prot. n. 9802 del 27.08.2021 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14 bis della legge n. 241 del 1990 per il progetto in oggetto, fissando per il giorno 27.09.2021 il termine per la presentazione delle determinazioni;
- Che sono stati invitati a rendere il proprio parere i seguenti enti:
 1. Regione Lombardia - UTR Brianza;
 2. Regione Lombardia - DG Territorio e Difesa del Suolo – U.O. Difesa del suolo e Gestione attività commissariali –Struttura Programmazione interventi di difesa del suolo;
 3. Regione Lombardia - DG Territorio e difesa del suolo, U.O. Programmazione Territoriale e Urbanistica – Struttura Paesaggio;
 4. Città Metropolitana di Milano;
 5. Comune di Lainate
 6. Comune di Nerviano
 7. CAP Holding s.p.a.;
- Che sono pervenute le seguenti determinazioni:
 - Nulla osta con prescrizioni di Cap Holding S.p.A. (cfr. prot. n. 10447 del 20.09.2021);
 - Parere favorevole con prescrizioni congiunto di Regione Lombardia – UTR Brianza e DG Territorio e Difesa del Suolo – U.O. Difesa del suolo e Gestione attività commissariali –



- Struttura Programmazione interventi di difesa del suolo (cfr. prot. n. 10616 del 24.09.2021);
- Parere favorevole con prescrizioni di Regione Lombardia - DG Territorio e difesa del suolo, U.O. Programmazione Territoriale e Urbanistica – Struttura Paesaggio (cfr. prot. n. 10662 del 27.09.2021);
 - Parere favorevole del Comune di Lainate (cfr. prot. n. 10780 del 01.10.2021);
- Che, con riferimento alle prescrizioni indicate da Regione Lombardia – UTR Brianza e DG Territorio e Difesa del Suolo – U.O. Difesa del suolo e Gestione attività commissariali – Struttura Programmazione interventi di difesa del suolo, il Consorzio ha esposto le proprie considerazioni tecniche, al fine di evitare un ulteriore eccessivo aggravio nel caso di una nuova progettazione degli interventi in oggetto (cfr. prot. n. 1333 del 11.02.2022);
 - Che, giusta l'art. 14 - bis comma 5 della Legge n. 241/1990, le prescrizioni indicate (cfr. prot. nn. 10447 del 20.09.2022 e 10662 del 27.09.2022) possono essere accolte ai fini dell'assenso, non comportando modifiche sostanziali al progetto definitivo di cui trattasi e potendo essere sviluppate in sede di progettazione esecutiva, come meglio rappresentato nel verbale allegato in originale alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;
 - Che la mancata comunicazione di una determinazione, da parte dei restanti enti invitati, è da intendersi quale assenso senza condizioni, ai sensi del art. 14-bis comma 4 della legge n. 241/1990;
 - Che pertanto il Responsabile del Procedimento, con verbale redatto in data 08.04.2022, ha dichiarato chiusa positivamente la conferenza;
 - Che, per gli effetti, è possibile approvare il progetto definitivo relativo agli interventi di ripristino delle sponde del torrente Bozzente con formazione di scogliere radenti nel tratto urbano di Lainate;

DETERMINA

1. Di dare atto dell'esito positivo della conferenza di servizi e di acquisire le prescrizioni indicate nei pareri delle amministrazioni partecipanti, come riportato nell'originale del verbale della seduta della conferenza dei servizi, allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 14 - quater legge n. 241/1990, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.
3. Di approvare il progetto definitivo relativo all'intervento di ripristino delle sponde del torrente Bozzente con formazione di scogliere radenti nel tratto urbano di Lainate.
4. Di disporre la dichiarazione di pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi in oggetto.
5. Di procedere alla redazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, recependo le prescrizioni indicate.
6. Di trasmettere copia della presente determinazione, in forma telematica, alle amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi.
7. Di dare mandato agli uffici consortili di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti.

Milano – sede consortile **15 APR. 2022**
Ufficio competente: GR. OP.

Il Dirigente
(ing. Stefano Burchielli)

Allegato alla determina dirigenziale n. 261 del **15 APR. 2022** avente ad oggetto:



D.g.r. 13 ottobre 2020-n. XI/3671- int. 104 "Ripristino delle sponde del torrente Bozzente con formazione di scogliere radenti nel tratto urbano di Lainate". Conclusione positiva della conferenza di servizi, approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità
VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI ;



D.G.R. 13 OTTOBRE 2020 N. XI/3671- INT. 104: "RIPRISTINO DELLE SPONDE DEL TORRENTE BOZZENTE CON FORMAZIONE DI SCOGLIERE RADENTI NEL TRATTO URBANO DI LAINATE"

VERBALE DI CHIUSURA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

(art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i.)

Con nota prot. consortile n. 9802 del 27.08.2021, il Responsabile del Procedimento ing. Stefano Burchielli ha indetto la conferenza di servizi decisoria, da svolgersi in forma semplificata e con modalità asincrona, concernente il progetto definitivo dell'intervento in oggetto. Sono stati invitati a presentare la propria determinazione i seguenti enti:

1. Regione Lombardia - UTR Brianza;
2. Regione Lombardia - DG Territorio e Difesa del Suolo – U.O. Difesa del suolo e Gestione attività commissariali –Struttura Programmazione interventi di difesa del suolo;
3. Regione Lombardia - DG Territorio e difesa del suolo, U.O. Programmazione Territoriale e Urbanistica – Struttura Paesaggio;
4. Città Metropolitana di Milano;
5. Comune di Lainate
6. Comune di Nerviano
7. CAP Holding s.p.a.

A conclusione della conferenza, si rileva l'acquisizione dei seguenti pareri, allegati e parte integrante del presente verbale:

- nulla osta al progetto di CAP Holding s.p.a., acquisito al prot. consortile al n. 10447 del 20/09/2021, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - in merito al punto di scarico di cui all'interferenza FOG01, durante le fasi di taglio piante, decespugliamento ed eventuale scogliera in caso di erosione, il punto di scarico dovrà rimanere a luce libera e non dovranno essere depositati materiali in corrispondenza dell'uscita della tubazione onde evitarne ostruzioni;
- parere favorevole con prescrizioni di Regione Lombardia - DG Territorio e difesa del suolo, U.O. Programmazione Territoriale e Urbanistica – Struttura Paesaggio, acquisito al prot. consortile al n. 10662 del 27/09/2021, contenente le seguenti raccomandazioni:
 - nella fase di cantiere dovrà essere posta attenzione al mantenimento della continuità non solo idraulica del corso d'acqua ma anche a quella ecologica, ed a fine lavori tutte le piste di cantiere, le aree di stoccaggio temporaneo dei materiali dovranno prontamente essere eliminate e le aree occupate dalle stesse dovranno essere ricondotte al primitivo stato ripristinando l'originaria morfologia;



- le operazioni di taglio alberi non dovranno riguardare ambiti continui, ma opportunamente scelti, allo scopo di preservare l'identità paesaggistica dei luoghi interessati;
- venga previsto il recupero e la ripiantumazione delle eventuali alberature di pregio presenti nelle aree interessate dalle opere;
- gli interventi dovranno essere effettuati nel rispetto dei parametri caratteristici del corso d'acqua, quali la pendenza, la sezione, le caratteristiche del fondo alveo e delle sponde e dovranno essere salvaguardate le aree di divagazione delle acque;
- parere favorevole, pervenuto al prot. consortile al n. 10780 del 01/10/2021, da parte del Comune di Lainate;
- parere favorevole con prescrizioni congiunto di Regione Lombardia – UTR Brianza e DG Territorio e Difesa del Suolo – U.O. Difesa del suolo e Gestione attività commissariali – Struttura Programmazione interventi di difesa del suolo, acquisito al prot. consortile n. 10616 del 24/09/2021, contenente le seguenti indicazioni:
 - per le scogliere in progetto i massi dovranno essere in materiale calcareo di dimensioni idonee e l'intasamento dovrà avvenire con terreno vegetale e scaglie dello stesso materiale calcareo. La collocazione e l'estensione di dette opere dovrà essere puntualmente individuata nel progetto esecutivo in coerenza con il computo metrico;
 - tratto 2: la pista di cantiere realizzata tra le sez. S14 e S23 in fascia di rispetto idraulico dovrà essere conservata per consentire in futuro un accesso più agevole alle aree. Per le occupazioni permanenti si farà fronte con le economie provenienti dall'eliminazione dell'intasamento in calcestruzzo delle scogliere;
 - tratto 2: in corrispondenza della sez. S31 sarà necessario installare un asta idrometrica per consentire il monitoraggio in caso di evento. Dovrà inoltre essere reso definitivo l'accesso all'alveo, anche mediante la realizzazione di un parapetto facilmente amovibile;
 - tratti 2 e 3: raccordare la sponda sinistra in corrispondenza del punto S32 mediante la demolizione del rivestimento esistente che comporta ostacolo al libero deflusso delle acque; trasferire la rampa prevista alla sez. S38 a valle del ponte di via Barbaiana, la stessa, da rivestire in pietrame, dovrà essere conservata anche al termine dei lavori. Stralciare gli interventi previsti in alveo tra le sez. S37 e S40, mantenendo i soli interventi di sfalcio e decespugliamento, considerato che gli altri risultano già realizzati nell'ambito della convenzione di cui alla d.g.r. 7759/2018;
 - tratto 3: all'imbocco di via Santa Virginia proteggere il fondo realizzando un selciato in massi sciolti, senza iniezioni di calcestruzzo e senza prevedere uno strato di calcestruzzo di allettamento quale base di posa;



- tratto 3: stralciare dal CME l'importo di cui alla voce 1C.01.030.0040.a – ponte canale sez. S35, in quanto trattasi di un manufatto dismesso di competenza del consorzio che dovrà farsi carico del costo dell'intervento.
Durante l'esecuzione dei lavori verrà attivata del competente ufficio comunale nel tratto S25/S31 per la verifica delle opere in parziale o totale difformità al titolo edilizio di cui all'art. 34 del d.p.r. 6/6/2001, n. 380, in accordo con la scrivente autorità idraulica. A tal proposito si chiede all'ufficio di D.L. del Consorzio ETV il supporto a tale attività, con l'esecuzione di rilievi e la redazione di planimetrie ed altri elaborati secondo le indicazioni che verranno impartite dall'UTR.
- tratto 3: raccordare correttamente la sponda destra a valle del ponte di via Meraviglia (S40 valle) in pietrame, il cordolo a protezione del piede e la spalla del ponte poiché, nell'attuale configurazione, ostacolano il libero deflusso delle acque e facilitano la creazione di dighe naturali costituite da materiale flottante;
- tratto 3: prevedere la demolizione del muro in corrispondenza di vicolo Petrarca in sponda destra, tra le sezioni S40 e S41, individuabili nell'elaborato grafico VBL-2004/3, sino a ottenere il franco di 1 metro rispetto al Tr 100. In corrispondenza di tale demolizione sarà necessario realizzare una rampa di accesso all'alveo;
- esplicitare la voce "B.8.3) progettazione definitiva, esecutiva, CSP – costi interni" del QE, specificando quali sono gli affidamenti interni previsti, in quanto sembrerebbero essere già compresi nella voce "B.8.2 progettazione definitiva, esecutiva, CSP – affidamenti esterni";
- al fine di verificare l'importo del QE relativo alle spese ammissibili per il personale (d.g.r. 1730/2019) esplicitando le voci considerate nel calcolo.

In merito a quest'ultimo parere, con nota prot. consortile n. 1333 del 11/02/2022, il consorzio ETV ha sottoposto all'ufficio UTR una serie di considerazioni tecniche al fine di rimediare le prescrizioni impartite e di conseguenza non generare un ulteriore eccessivo aggravio in termini di ri-progettazione degli interventi. A tale nota, al di là degli incontri informali in cui sono state analizzate le tematiche esposte, non è giunto alcun riscontro.

Preso atto dei pareri sopra espressi, il Responsabile del Procedimento evidenzia che:

- in merito al parere CAP Holding s.p.a. le indicazioni verranno recepite nelle successive fasi di progettazione e realizzazione degli interventi;
- con riferimento al parere congiunto espresso da Regione Lombardia UTR Brianza e DG Territorio si formulano le seguenti considerazioni:
 - nello sviluppo della progettazione esecutiva le scogliere saranno previste in materiale calcareo come richiesto e saranno intasate con materiale naturale qualora sia possibile verificarne la stabilità in assenza di intasamento;



- la prescrizione di rendere permanenti le piste di cantiere e le rampe di accesso in alveo per i mezzi di cantiere non può essere recepita, in quanto sono realizzate unicamente per consentire un accesso temporaneo all'alveo ma non presentano carattere strutturale tale da essere successivamente utilizzate da mezzi di manutenzione ordinaria. La realizzazione di rampe permanenti, inoltre, comporterebbe una revisione non solo tecnica, ma anche economica e procedurale del progetto non compatibile con l'effettiva utilità legata alla loro presenza. Inoltre, l'accesso in sponda destra da via Pogliano e in sponda sinistra da via Barbaiana è inibito da manufatti, recinzioni e cancelli d'accesso alle proprietà private che si attestano sulla sponda del corso d'acqua;
- per quanto attiene l'indicazione di raccordare la sponda destra a valle del ponte di via Meraviglia, non si ritiene di poter accogliere la prescrizione in quanto l'esecuzione dell'intervento richiederebbe un ulteriore aggravio della progettazione e una revisione economica dell'intervento non compatibile con le risorse disponibili. Nel progetto esecutivo verranno introdotte semplici lavorazioni finalizzate a ridurre l'effetto attualmente generato dalla presenza dei cordoli;
- per quanto riguarda la demolizione del muro di vicolo Petrarca a la successiva realizzazione di una rampa di permanente di accesso all'alveo, non si ritiene di poter accogliere la prescrizione in quanto non realizzabile vista la presenza di recinzioni e edifici con passo carraio in adiacenza all'alveo;
- all'interno del progetto esecutivo saranno apportate le integrazioni richieste per quanto attiene la coerenza del Quadro Economico al finanziamento complessivo disponibile, esplicitando chiaramente le voci concorrenti alla definizione delle spese per il personale consortile, come indicato nella d.g.r. 1730/2019;

Rilevato che le rimanti prescrizioni indicate possono essere accolte, ai fini dell'assenso e nei limiti di quanto sopra precisato, senza necessità di apporre modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

Rilevato, altresì, che la mancata espressione di un parere da parte degli altri enti è da intendersi quale silenzio assenso senza condizioni, il Responsabile del Procedimento:

1. dichiara la conclusione positiva della conferenza di servizi;
2. dispone la dichiarazione di pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi in oggetto.
3. dà mandato, al progettista, di verificare la possibilità del recepimento, nell'ambito del progetto esecutivo, delle prescrizioni impartite.



Milano, 08 aprile 2022

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Stefano Burchielli)

Stefano Burchielli